

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028**

**Comune di Sant'Albano Stura
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente
--

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2.387
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2.409
di cui maschi n. 1.259
femmine n. 1.1150
di cui
In età prescolare (0/6 anni) n. 147
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 265
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 305
In età adulta (30/65 anni) n. 1.181
Oltre 65 anni n. 511

Nati nell'anno n. 17
Deceduti nell'anno n. 12
saldo naturale: +5
Immigrati nell'anno n. 103
Emigrati nell'anno n. 86
Saldo migratorio: +17
Saldo complessivo naturale + migratorio): +22

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 27,45
Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1
Strade:

 autostrade Km. 7
 strade statali Km. 2
 strade provinciali Km. 10
 strade comunali Km. 20

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 80
Scuole primarie con posti n. 130
Scuole secondarie con posti n. 80
Strutture residenziali per anziani n. 1 con n. 24 posti
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 15
Aree verdi, parchi e giardini Km². 0,1
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 448
Rete gas Km. 29
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 3
Veicoli a disposizione n. 3
Altre strutture (da specificare) //

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La modalità di gestione dei servizi è riepilogata nella tabella seguente:

Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
Mensa Scolastica	SI	In appalto a ditta esterna
Pesi pubblici	SI	Diretta
Centri sportivi	SI	In convenzione
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	NO	Consorzio C.S.E.A.
Trasporto scolastico	SI	In appalto a ditta esterna

Servizi gestiti in forma diretta

L'ente gestisce in forma diretta i servizi relativi al peso pubblico.

In riferimento agli impianti sportivi, si rileva che con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 19/12/2024, la gestione, la conduzione e la manutenzione degli stessi è stata affidata all'Associazione Sportiva Dilettantistica Sant'Albano Stura, dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2029, attraverso apposito protocollo d'intesa siglati in data 3 gennaio 2025.

Servizi gestiti in forma associata

All'Unione del Fossanese sono assegnate le funzioni riepilogate nella tabella indicata più avanti.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'ente gestisce attraverso il Consorzio C.S.E.A. il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

E' affidata al Consorzio Monviso Solidale la gestione della missione 12 relativa alla tutela e valorizzazione dei servizi sociali.

Servizi affidati ad altri soggetti

La gestione del servizio idrico integrato è affidato all'Alpi Acque S.p.a. società partecipata dall'ente.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Qui di seguito, si riepilogano le principali partecipazioni dell'Ente e i servizi ad essi delegati:

ORGANI GESTIONALI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	Esercizio in corso	Variazioni previste per gli esercizi 2024-2026
Consorzi	1. Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A. 2. Consorzio Monviso Solidale	//

Aziende	1. Alpi Acque SPA	
Altri organi gestionali dell'ente	2. Unione del Fossanese	L'obiettivo è quello di far sì che l'Unione del Fossanese possa ampliare e migliorare i servizi attualmente forniti al Comune

RIEPILOGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DELL'ENTE GESTITE ATTRAVERSO SOCIETÀ PARTECIPATE, UNIONI O ALTRI ENTI

Descrizione funzioni fondamentali	Forma di gestione
Polizia Locale e Amministrativa (funzione obbligatoria – let. i)	Unione dei Comuni del Fossanese
Statistica (funzione obbligatoria let. I bis)	Unione dei Comuni del Fossanese
Protezione Civile (funzione obbligatoria let. e)	Unione dei Comuni del Fossanese
Catasto (funzione obbligatoria let. c)	Unione dei Comuni del Fossanese
Formazione del personale (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Popolazione canina e randagismo (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Servizio Elaborazione Dati (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Biblioteca (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Sviluppo del Territorio (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Organizzazione la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (funzione obbligatoria let. f - parte)	Consorzio Servizi Ecologia Ambiente – Saluzzo
Servizi Sociali	Consorzio Monviso Solidale

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 542.081,09

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 542.081,09

Fondo cassa al 31/12/2023 € 685.811,02

Fondo cassa al 31/12/2022 € 597.521,97

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024	n. 0	€. 0,00
2023	n. 0	€. 0,00
2022	n.0	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	64.620,00	1.526.541,71	4,23 %
2023	69.098,81	1.432.234,44	4,82 %
2022	73.282,63	1.445.584,07	5,07 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D2	1		1
Cat.D1	1	1	
Cat.C1	2	2	
Cat.B5	1	1	
TOTALE	6	5	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024 risultano essere:

n. 5 a tempo indeterminato (dal 01/09/2025 n. 4 a tempo indeterminato)

n. 1 a tempo determinato e parziale ex art. 1 comma 557 l. 311/2004

Alla data di compilazione del presente Documento Unico di Programmazione semplificato la figura di Segretario Comunale è svolta da 1 Segretario Comunale con reggenza a scavalco ed è presente 1 Vicesegretario Comunale.

Per il triennio 2026/2028 è prevista l'assunzione di n. 1 persona a tempo indeterminato, categoria D.

Tale assunzione è compatibile a livello finanziario in quanto la spesa prevista è di euro 35910 euro a fronte degli spazi assunzionali qui rappresentati:

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	
		2026	
Popolazione al 31 dicembre	ANNO	2024	VALORE 2.409 FASCIA c
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI	2024	VALORE 195.964,66 € (l)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	1.445.584,07 €	
	2023	1.432.234,44 €	
	2024	1.526.505,71 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.468.108,07 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024	46.400,60 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	1.421.707,47 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)	13,78%	
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	27,60%	
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	31,60%	

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	196.426,60 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	392.391,26 €
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	2026 (g)	27,60%
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2026 (h)	392.391,26 €

L'assunzione avverrà attraverso l'utilizzo della graduatoria richiesta alla Provincia di Cuneo approvata con determinazione dirigenziale 1.927 del 13/11/2025.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Di seguito vengono elencate le Linee programmatiche di mandato dell'attuale Amministrazione, eletta nel mese di giugno 2024, con valenza per il quinquennio 2024/2029:

1. TERRITORIO: AMBIENTE e STRUTTURE

Si rende necessario:

investire nei progetti tecnici inerenti le priorità massime del paese, al fine di anticipare i tempi nel momento in cui saranno disponibili bandi per l'assegnazione di finanziamenti legati alle strutture che ne abbiano necessità (palestra esistente, eventuale futura sala polivalente, ammodernamento ed ampliamento dell'attuale centro sportivo). La palestra a servizio delle scuole in particolare rappresenta una delle strutture maggiormente bisognose di attenzioni; occorre dunque prendere in seria considerazione l'ammodernamento e la messa in sicurezza della stessa, ipotizzando anche il rifacimento completo della palestra attraverso nuovi bandi, donazioni da parte di fondazioni presenti sul territorio e non solo, stipulare eventuali finanziamenti al fine di realizzare al meglio l'opera e successivamente renderla autofinanziata attraverso il suo utilizzo da parte di associazioni sportive e ludiche. Avere questo locale perfettamente agibile e funzionale permetterebbe allo stesso di fungere anche da sala polivalente a servizio dei vari eventi di paese e delle numerose associazioni che ne avessero necessità.

Intervenire presso l'Oasi, in continuità con quanto svolto dall'amministrazione uscente, realizzando in particolare il taglio del pioppeto lasciando il sottobosco.

Valorizzare i sentieri in collaborazione con il Parco Fluviale al fine di creare un idoneo camminamento dalla zona di via Ceriolo fino alla Casa del Bosco, in prossimità del fiume Stura.

2. SERVIZI PER LA POPOLAZIONE

Questo gruppo intende favorire l'insediamento di un micronido, individuando una struttura idonea e persone professionalmente preparate.

È chiara inoltre la volontà di promuovere l'accesso ai bandi per il servizio civile dai 18 ai 28 anni, da sviluppare e concretizzare sul territorio comunale.

L'informatizzazione del Comune necessita di essere ampliata e migliorata al fine di renderla fruibile da tutti i cittadini; è nelle intenzioni di questo gruppo efficientare l'attività comunale e potenziare il sito istituzionale del Comune al fine di migliorare l'interazione tra l'ente e il cittadino. Sarà importante istituire buoni pasto elettronici, da gestire tramite app, eliminando la necessità di recarsi fisicamente in banca come avviene attualmente. Sempre attraverso app dedicate, potranno essere inviate alle famiglie informazioni utili alla vita di paese ed ai servizi che il Comune garantirà (prenotazione sala polivalente scuole medie, impianti sportivi, biblioteca...).

Si intende istituire dei corsi di potenziamento dell'inclusione a favore degli immigrati residenti nel nostro paese al fine di renderli sempre più partecipi alla vita quotidiana del comune, per esempio corsi di lingua italiana, educazione civica, approfondimenti vari su cultura e tradizioni locali.

4. SCUOLE

Si intende migliorare le situazioni inerenti il servizio di pre-scuola e di dopo-scuola incrementando e potenziando in modo importante attraverso controlli capillari tali servizi, al momento affidati ad una cooperativa.

Le scuole necessitano in maniera fondamentale di potenziare la propria rete Internet al fine di ridurre al massimo i cosiddetti “tempi morti” durante le attività scolastiche; l’obiettivo è quello di accelerare al massimo lo svolgimento di tutte le attività strettamente legate al web.

E’ stata prestata grande attenzione alla messa in sicurezza dei bambini presso le scuole attraverso l’installazione di fioriere di chiusura al traffico a servizio delle strutture scolastiche e dell’area Olmi.

5. SPORT e TEMPO LIBERO

Si rende necessario fare un’attenta valutazione con tutti i gruppi sportivi, di qualsivoglia disciplina, che al momento sono attivi in paese o di futura costituzione. Unire tutte le discipline sotto un’unica denominazione sarebbe importante al fine di coinvolgere il maggior numero di persone possibili sotto la stessa entità, sviluppando un universo sportivo catalizzatore verso nuovi sponsor, aumentando proporzionalmente le risorse umane disponibili, immaginando un futuro in cui tutti i giovani sportivi del paese potranno fare riferimento ad un unico polo.

Attraverso la partecipazione a bandi, si intende ammodernare ed ampliare le attuali strutture sportive con lo scopo di renderle fruibili da tutte le varie attività, con consumi energetici e costi di gestione estremamente più sostenibili rispetto a quelli attuali.

6. CASA DI RIPOSO e ANZIANI

Messa a norma della struttura che al momento ospita i nostri anziani valutando, in sinergia con la cooperativa che al momento la gestisce, tutte le miglirie possibili.

Si intende dare forte sostegno alle attività della cooperativa che al momento gestisce la casa di riposo al fine di poter dare continuità di servizio agli anziani che ne abbiano necessità. È fondamentale per questo gruppo fare di tutto per garantire nel tempo ai nostri anziani la possibilità di trascorrere la propria vecchiaia in una casa di riposo dotata di tutti i servizi necessari ed insediata nel nostro comune, così come avviene da parecchi decenni. Questo gruppo intende incrementare i servizi per gli anziani (ACLI, bocciofila, biblioteca, ecc...) al fine di migliorarne lo spirito e la qualità della vita. Tra le altre cose, sarà importante poter organizzare delle gite per i nostri anziani, coinvolgendo più persone possibili.

Si valuterà l’opportunità di aggregare le persone interessate alla vicina Università della Terza Età di Fossano al fine di renderle partecipi delle numerose attività e tematiche trattate.

Si ritiene inoltre opportuno valutare il vecchio edificio che ospitava la casa di riposo, oggi disabitato e di proprietà della Fondazione, al fine di immaginare il recupero della struttura a servizio delle necessità del paese.

7. ASSOCIAZIONI, FESTE ed EVENTI

Questo gruppo ha la volontà assoluta di unire il paese attraverso le tantissime associazioni, gli eventi “storici” e quelli sporadici, mettendo sempre le persone al centro di qualsivoglia progetto ed iniziativa. A supporto di eventi e manifestazioni sarà fondamentale coinvolgere il tessuto commerciale del paese tramite le attività sviluppate nel nostro comune.

A servizio delle associazioni stesse sarà importante prendere in considerazione la messa in sicurezza e l'abitabilità di alcuni edifici di proprietà del Comune, ad esempio per la Protezione Civile e gli Alpini. Il nostro obiettivo è quello di creare nuovi spazi necessari a stoccare il materiale di ciascun ente e nuovi locali per dare una sede ufficiale agli enti stessi.

La biblioteca, ad esempio, è proprio uno degli enti che più necessiterebbe di una sede funzionale; si intende a tal proposito sviluppare tale servizio accedendo a finanziamenti vari per l'acquisto di nuovi libri.

8. AGRICOLTURA Il Bedale necessita inoltre di messa in sicurezza in alcuni punti ed è nelle priorità di questo gruppo intervenire nei tratti di maggior criticità.

È stata ripristinata la commissione Bedale composta da utenti della campagna, utenti del paese e da un componente dell'Amministrazione Comunale.

Occorre aumentare la valorizzazione dei prodotti locali al fine di aumentarne la visibilità e la distribuzione a livello provinciale, regionale e nazionale.

È nelle nostre intenzioni inoltre aumentare il supporto alle aziende agricole del territorio che intendessero svilupparsi ulteriormente.

Infine, si rende opportuno fare un'attenta valutazione sulla viabilità e sulle manutenzioni necessarie alle strade vicinali in ambito agricolo.

9. FRAZIONI Ceriolo, Dalmazzi e Consovero rappresentano una parte fondamentale della nostra comunità ed è nostra ferma intenzione garantire a queste 3 frazioni la massima vicinanza ed il massimo sostegno di fronte ad importanti necessità che ne dovessero derivare nel tempo.

Presso il Circolo CRD dei Dalmazzi si è intervenuto sui serramenti dell'edificio in questione. Si valuterà sia un trattamento dei componenti maggiormente usurati sia l'eventuale sostituzione degli stessi in funzione delle risorse disponibili per tali attività.

Per quanto concerne la frazione Ceriolo, si intende monitorare attentamente lo stato delle strutture pubbliche che ad oggi ospitano le varie associazioni locali durante i diversi eventi; si rende necessario il mantenimento di tali strutture al fine di permettere alla comunità ceriolese il prosieguo delle attività svolte fino ad oggi. E' stata realizzata una controsoffittatura afona a servizio del salone c/o il circolo ACLI e sono state ubicate all'interno della controsoffittatura stessa nuovi luci a LED.

Per quanto riguarda invece la frazione di Consovero è nelle nostre intenzioni potenziare il sistema di sorveglianza aggiungendo un'ulteriore telecamera oltre a quelle già presenti, supervisionate e gestite dall'Unione dei Comuni.

10. VOLONTARIATO Le persone sono al centro dei progetti di questo gruppo e dunque si farà tutto il possibile per rendere la popolazione attivamente partecipe alle varie iniziative e necessità del paese.

E' stato creato un gruppo di volontari con lo scopo di affrontare lavorazioni di piccole entità.

A tale proposito si intende istituire semplici corsi al fine di formare volontari civici che, attraverso gruppi di lavoro e commissioni, si interesseranno a piccole, ma importanti necessità del territorio.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'amministrazione comunale intende cercare di riorganizzare l'ufficio tributi in modo tale da sanare la banca dati e poter, successivamente, valutare, con grande equilibrio, la possibilità di ridurre la pressione tributaria.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

La Legge di bilancio 2020 n. 160 del 27/12/2019 ha previsto l'abrogazione della Tasi a partire dal 2020. Al suo posto, trova applicazione la NUOVA IMU che nei tratti fondamentali ricalca le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale. La legge di Bilancio 2020, ha posto fine alla duplicazione di tributi locali sulla medesima base imponibile. Trattasi, di fatto dell'unificazione dei due Tributi che comporta una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali. Il Regolamento di applicazione della Nuova Imu è stato approvato con deliberazione consiliare n. 25 i data 23/09/2020. Tale Regolamento è stato sottoposto al Revisore unico dei Conti che con proprio verbale n. 10 del 21/09/2020 ha espresso parere favorevole.

L'Amministrazione intende, per l'anno 2026, mantenere le stesse aliquote dell'anno 2025.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Amministrazione intende, per l'anno 2026, mantenere le stesse aliquote dell'anno 2025.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dal 2021 la TOSAP, la COSAP, l'Imposta comunale sulla pubblicità ed affissioni, nonché il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e quello per l'occupazione di strade di pertinenza di Comuni e Province sono stati sostituiti dal Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "Canone unico").

La nuova disciplina è contenuta nei commi 816-847 dell'art. 1 della Legge di Bilancio per l'anno 2020 (L. 27/12/2019 n. 160), la quale, come noto, ha riformato la materia tributaria, non solo per quanto concerne le occupazioni e la diffusione dei messaggi pubblicitari, ma anche in ambito di Imposta municipale propria e di riscossione dei tributi locali.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 27/02/2025 ha approvato il "Nuovo regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali".

La Giunta Comunale in data 27/02/2025 ha emesso la Deliberazione n. 15 ad oggetto: “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali - Approvazione coefficienti moltiplicatori anno 2025”

TARI

In riferimento alla TASSA Raccolta Rifiuti nel corso del 2025 è stata adottata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2025 ad oggetto: “PRESA D’ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2025” con cui si prende atto che il PEF 2025 ammonta ad € 285.002,00.

Per l’anno 2026 verrà adottata apposita Deliberazione nei termini previsti dalla legge.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il D.M. 31 dicembre 1983 individua esattamente le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, per i quali gli enti locali sono tenuti a chiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato e stesse vengono elencate di seguito:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive (2);
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il Comune di Sant’Abano Stura ha attivato alcuni di questi servizi.

Le tariffe per i servizi a domanda individuale per l’anno 2025 sono riepilogate qui di seguito:

Utilizzo impianti sportivi (palestre)	
Palestra scuola elementare	
Tariffa oraria	€ 11,00 + IVA

Palestra Comunale	
Tariffa oraria giornaliera	€ 17,00+ IVA
Tariffa oraria continuativa (4 mesi)	€ 14,00 + IVA
Tariffa oraria continuativa (6 mesi)	€ 12,00 + IVA

Mensa scolastica (dal 01/09/2026):	
scuola materna	€ 5,00
scuola elementare e media	€ 5,50
bidelli ed insegnanti	€ 5,50

Peso pubblico	
a pesata fino a 20.000 Kg	€ 1,70 (Iva compresa)
a pesata da 20.000 Kg a 40.000 Kg	€ 3,40 (Iva compresa)
a pesata da 40.000 Kg a 50.000 Kg	€ 5,10 (Iva compresa)

Trasporto Scolastico	
Tariffe in vigore	
1° figlio	€ 300,00
2° figlio	€ 240,00
3° figlio	€ 200,00

Servizio Pre scuola (dal 01/09/2026)	
Per ogni alunno iscritto	€ 150,00

Con decorrenza 1° marzo 2026 vengono istituiti i seguenti diritti di segreteria in materia urbanistica e di edilizia privata:

DIRITTI DI SEGRETERIA	
TIPO DI INTERVENTO	IMPORTO
Certificato di Destinazione Urbanistica (Art.30 DPR 380/2001):	55,00 €
- da 1 a 5 particelle:	80,00 €
- oltre 5 particelle:	
- urgenze 5 gg:	80,00 €
Certificati Urbanistici (Art. 5 L.R. 19/99):	55,00 €
Certificazioni, dichiarazioni ed attestazioni richieste in procedimenti privati (riduzione IVA, svincolo polizze, idoneità alloggiative, ecc...):	

		35,00 €
Richieste di Autorizzazioni di tipo amministrativo: (insegne, chioschi, tende, vetrine ed altro):		50,00 €
	- passo carrabile	35,00
Autorizzazioni allo scarico in acque reflue:		65,00 €
Permessi di Costruire o Segnalazione Certificata Inizio Attività (Art. 23 DPR 380/2001) per edifici in area agricola	Interventi di D.R., S.E. e nuova costruzione rurale (abitazioni e stalle)	650,00 €
	Altre R.E. e/o ampliamento	300,00 €
	Infrastrutture (capannoni, portici, tettoie ecc.)	550,00 €
	Altri interventi (altre R.E. ecc.) ed opere (autorimesse, recinzioni, silos	300,00 €
Permessi di Costruire o Segnalazione Certificata	D.R. ampliamento, S.E. e nuova costruzione	500,00 €
inizio Attività (Art. 23 DPR 380/2001) per edifici in area residenziale, produttiva, commerciale, direzionale turistico -ricettiva	Altri interventi (altre R.E. ecc) ed opere (autorimesse, recinzioni, silos, ecc.)	250,00 €
Altri interventi non contemplati negli altri punti: autorimesse, edicole funerarie, bassi fabbricati, recinzioni, silos, demolizioni, ecc.		100,00 €
Autorizzazioni, PDC, SCIA inerenti impianti tecnologici radio o telefonici		550,00 €
Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (Art.22 DPR 380/2001) – (S.C.I.A)		85,00 €
Comunicazioni Attività di Edilizia Libera / Comunicazione Inizio Lavori		50,00 €
Comunicazioni Inizio Lavori Asseverata - (C.I.L.A.)		
Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.)		85,00 €
Pratiche edilizie per produzione fonti rinnovabili:		
- Attività Libera: - da 1 a 20 Kw - oltre i 20 Kw		100,00 €
		500,00 €

• P.A.S.: - a meno di 250 dalla perimetrazione dei centri abitati (concentrico, Ceriolo e Dalmazzi): - oltre i 250 m dalla perimetrazione (concentrico, Ceriolo e Dalmazzi):		25 €/Kw
		1,50 €/Kw
Esame interventi soggetti a S.U.E. (L.R. 56/77 – P.d.R. e P.E.C.)		350,00 €
Richiesta autorizzazioni paesaggistiche / idrogeologiche		100,00 €
Richiesta parere alla Commissione Locale del Paesaggio		55,00 €
Richiesta proroghe, rinnovi e vulture Permessi di Costruire		85,00
Sanatorie:	Permessi di Costruire	516,00 €
	S.C.I.A.	200,00 €
	C.I.L.A.	200,00 €
Richiesta parere alla Commissione Edilizia		50,00 €
Richiesta riesame progetti (per ricorso o contenzioso)		50,00 €
Richiesta convocazione straordinaria Commissione Edilizia		200,00 €
Richiesta accesso documenti amministrativi		30,00 € oltre il costo di riproduzione documenti
SANZIONI		
Ritardi depositi denunce c.a. (art.72 del DPR 380/2001:		45,00 €
- entro 1° giorno: - dal 2° al 15 ° giorno: - oltre il 15° giorno:		75,00 €
		100,00 €
Ritardo o omessa presentazione della domanda di agibilità (Art. 24 del DPR 380/2001) – oltre il termine di 15 gg dalla data di ultimazione lavori		154,00 €

Con decorrenza 1° marzo 2026 vengono istituiti i seguenti diritti di segreteria in materia cimiteriale:

DIRITTI CIMITERIALI	
TIPO DI INTERVENTO	IMPORTO
INUMAZIONE	100,00 €
TUMULAZIONE	100,00 €
ESUMAZIONE	100,00 €
ESTUMULAZIONE	100,00 €
INSERIMENTO DI URNA O RESTI IN LOCULO/CELLETTA	- Maggiorazione 15 % dell'importo del loculo se richiesto all'atto acquisto. - Maggiorazione del 20% dell'importo attuale del loculo.
DISPERSIONE CENERI	100,00 €
AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO	100,00 €

le tariffe indicate si riferiscono agli importi dei diritti di segreteria, mentre gli oneri relativi all'esecuzione dei servizi sono a totale carico del richiedente.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà:

- gestire le entrate proprie derivanti da OO.UU./concessioni, alienazioni, ecc. ovvero entrate derivanti da contributi;
- aderire ad appositi bandi che si rendessero disponibili al fine di ottenere contributi da parte dello Stato ovvero altre Amministrazioni/Enti Privati;
- prestare attenzione a tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'effettiva erogazione dei contributi ministeriale, regionali, ecc. già assegnati all'Ente da appositi decreti.

Con la disapplicazione per gli Enti Locali del c.d. "Pareggio di Bilancio" – ex art. 1, commi da 819 a 830, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) - l'Ente potrà applicare "liberamente" l'avanzo di amministrazione di cui al Rendiconto di Gestione 2024 al finanziamento delle spese in conto capitale con il limite del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, non si prevede, in linea di massima, la contrazione di debito. Salvo il fatto di poter accedere a grandi bandi cofinanziati a

servizio della realizzazione di strutture fondamentali per la nostra Comunità.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha intenzione di monitorare attentamente i costi relativamente alle singole spese correnti e si pone come obiettivo l'ottimizzazione di tali spese attraverso opportune indagini di mercato.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il D.L. 09.06.2021, n. 80, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021, n.113, ha introdotto all'art. 6 un nuovo strumento di programmazione per le amministrazioni pubbliche, denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale documento unitario in cui confluiscono i diversi atti di programmazione finora previsti. Con il PIAO il legislatore ha inteso riordinare il complesso sistema programmatico delle amministrazioni pubbliche, formato da una molteplicità di strumenti di programmazione, spesso poco integrati e forse per alcuni aspetti sovrapposti tra loro, inducendo ogni amministrazione pubblica a sviluppare un unico ed organico documento di pianificazione con valenza strategica per l'Ente, finalizzato ad intercettare ed integrare le diverse componenti dell'azione amministrativa rappresentate finora dai singoli documenti di programmazione, ciascuno con un proprio contenuto specifico.

In base alla nuova normativa il Piano triennale del personale viene inserito nel nuovo documento di programmazione e non viene riportato nel DUPS 2026/2028.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 in vigore dal 01.07.2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore alla soglia di €. 140.000,00 di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti. L'art. 37 stabilisce altresì che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvino tali documenti redatti ai sensi dell'allegato 1.5 nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro, il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2026-2028 non viene adottato. Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 5.000,00 attualmente vigente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 in vigore dal 01.07.2023, dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali redatti ai sensi dell'allegato 1.5, contengono i lavori il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di €. 150.000,00 di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). Tale programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

La normativa stabilisce che l'Elenco annale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

SCHEMA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 397.233	€ 0	€ 0	€ 397.233
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
stanziamenti di bilancio	€ 93.927	€ 0	€ 0	€ 93.927
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

altra tipologia	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
totale	€ 491.160	€ 0	€ 0	€ 491.160

Il referente del programma
(BRIGNONE Enrica)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEMA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma									

Sul territorio comunale non vi sono opere pubbliche incompiute.

Il referente del programma
(BRIGNONE Enrica)

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale

b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEMA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A) , del codice	Immobili disponibili	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												somma	somma	somma	somma

Non vi sono immobili disponibili.

Il referente del programma
(BRIGNONE Enrica)

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

SCHEMA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidament o	Responsabi le unico del progetto (4)	lotto funzional e (5)	lavoro compless o (6)	Codice ISTAT			localizzazio ne - codice NUTS	Tipologi a) (Tabella D.1)	Settore e sottosettor e intervento (Tabella D.2)	Descrizione dell'intervent o	Livello di priorit à (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programm a (12)
							Re g	Pro v	Co m						Prim o anno	Second o anno	Terz o anno	Costi su annualit à successiv e	Importo complessiv o (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervent o (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventual e finanziament o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a (Tabella D.4)		
0035785004 9 2025 00001	/	D95F240006600	2025	Brignone Enrica	NO	NO	01	004	211	ITC16			Lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale – contributo GAL	2	€ 93.160	€ 0	€ 0	€ 0	€ 193.160	/	/	/	/	Si	
0035785004 9 2025 00002	/	D99J250009600 06	2025	Brignone Enrica	NO	NO	01	004	211	ITC16			Riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica	1	€ 8.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 298.000						
															€ 91.160	€ 0	€ 0	€ 0	€ 491.160	/		/			

Il referente del programma
(BRIGNONE Enrica)

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13

- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
BRGNRC77D66D205Y				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice				
Altra tipologia				

SCHEMA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
00357850049 2025 00001	D95F24000660005	Lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale – contributo GAL	Brignone Enrica	€ 193.160	€ 193.160	CPA	2	SI	SI	3	160080	Comune di Sant'Albano Stura	INTERVENTO AGGIUNTO in sostituzione di CUI 00357850049 2024 00001
00357850049 2025 00002	D99J25000960006	Riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica	Brignone Enrica	€ 298.000	€ 298.000	URB AMB	1	SI	NO	2	160080	Comune di Sant'Albano Stura	NO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(BRIGNONE Enrica)

Tabella E.1

*ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili*

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto esecutivo

***SCHEMA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITY	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
00357850049 2024 00001	D95F24000300001	Lavori di messa in sicurezza di via Morozzo e vie frazionali (asfaltature)	€ 151.268,80	2	Le opere oggetto di intervento sono state contemplate in altro progetto ben più ampio (vedere CUI 00357850049 2025 00001)
357850049 2022 00001		Riqualificazione PNRR palestra comunale	€ 1.300.000	3	Mancanza di fondi
357850049 2019 00001	D92C19000070001	Messa in sicurezza ponte in via Trinità	€ 900.000	3	Mancanza di fondi

Il referente del programma

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano

PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA)

La struttura del PNRR si articola in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

In sintesi le missioni sono le seguenti:

“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.

“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

“Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

“Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

“Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Nel dettaglio il PNRR prevede la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al

cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori).
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi). Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici).
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. tele-visita, teleconsulto, tele-monitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.

- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come sopra evidenziato una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

Per quanto riguarda il Comune di Sant'Albano Stura, con Deliberazione di Giunta Comunale n.58 del 16/09/2025 è stato approvato il seguente avviso: "Pnrr digitale, avviso misura 1.31.1 "piattaforma digitale nazionale dati - archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (anncsu) – indirizzi in materia di delega all'Unione per la realizzazione dell'avviso."

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente attraverso l'ufficio finanziario, monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto. In caso di accertamento negativo, in tale sede il Consiglio adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194 del TUEL, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e, altresì qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione derivante da squilibri della gestione di competenza e di cassa ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. Sostanzialmente, sotto il profilo strettamente finanziario, l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, non ci sono particolari note da porre in evidenza.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 19/12/2024 è stata effettuata la revisione della macrostruttura organizzativa e dell'organigramma. Dal 01/01/2025 sono state ridefinite le aree delle posizioni organizzative per lo svolgimento di funzioni di direzione di Unità Organizzative di particolare complessità :

- Area Amministrativa e Servizi Demografici
- Area Finanziaria – Ufficio Finanziario e tributi
- Area Lavori Pubblici – Manutenzione – Patrimonio
- Area edilizia privata

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

In rapporto all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1 alla data di redazione del presente documento, si evidenziano i seguenti elementi:

numero addetti	Categoria	Posizione economica	Tempo pieno/ part time (%)	Funzione/servizio
1	D	D1	100%	Ragioneria
1	B	B5	50%	Segreteria – Anagrafe
1	D	D3	100%	Anagrafe
1	D	D1	100%	Tributi – in fase di assunzione

Nella missione 01 rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale;
- gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto;

A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni;
- analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi;
- attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna);

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

La missione 02 non è oggetto di spesa da parte dell'ente

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione 03 è delegata all'Unione del Fossanese

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione 04 è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica (...).

Obiettivo della missione è il miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 05 è riferita alle attività di amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico.

L'amministrazione comunale, in passato ha aderito ad alcuni bandi, sia direttamente che attraverso l'Unione del Fossanese, per i lavori di restauro della Cappella di Sant'Antonio da Padova.

Considerate le scarse risorse a disposizione, sarà obiettivo della missione il reperimento di risorse ai fini della valorizzazione delle risorse del territorio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione 06 è riferita alle attività di amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno

alle strutture per la pratica dello sporto o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo della missione è continuare la collaborazione con le società sportive presenti sul territorio.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Le funzioni relative alla missione 07 sono state trasferite all'Unione del Fossanese alla quale è delegato in particolar modo la gestione dell'Ufficio Turistico in associazione con il Comune di Fossano. Il costo dell'ufficio turistico è ricompreso nei trasferimenti correnti all'Unione del Fossanese

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione 08 si riferisce alle attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Gli obiettivi della missione sono alquanto eterogenei per la natura delle attività di cui essa si occupa.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 08 alla data di redazione del presente documento, si evidenziano i seguenti elementi:

numero addetti	Categoria	Posizione economica	Tempo pieno/ part time (%)	Funzione/servizio
1	C	C1	100%	Ufficio Tecnico
1	D	D2	12 h settimanali	Ufficio tecnico

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 09 si riferisce alle attività di amministrazione e funzionamento dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 si riferisce alle attività di amministrazione, funzionamento ed erogazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 è delegata all'Unione del Fossanese

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

In questa missione rientrano le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e le attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. (...).

La missione è delegata al Consorzio Monviso Solidale.

Sono gestite direttamente dall'ente attività residuali quali ad esempio il servizio di trasporto anziani denominato "OVER70", al fine di garantire ai residenti del Comune di Sant'Albano Stura, aventi i requisiti richiesti, la possibilità di raggiungere Fossano, nel giorno del mercato settimanale (mercoledì).

Inoltre è attiva una convenzione con l'Auser per il trasporto anziani e disabili.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione 13 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione 14 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione 15 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Nella missione 16 rientrano le spese relative alla gestione del peso pubblico comunale, il cui utilizzo è di particolare rilevanza per le aziende agricole.

Non vi è personale dell'ente direttamente assegnato alla missione

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione 17 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

La missione 18 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

La missione 19 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 fondi, che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate.

L'amministrazione negli ultimi esercizi ha accantonato a tale fondo la quota minima, anche se non si esclude di aumentare l'importo ad esso destinato.

Lo stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011. Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è finanziato in parte attraverso l'avanzo di amministrazione vincolato e in parte attraverso uno stanziamento annuale in bilancio.

Nel periodo di vigenza del presente Documento Unico di Programmazione semplificato l'Ente prevede di mantenere il Fondo crediti Dubbia esigibilità ai livelli indicati, salvo eventuali variazioni derivanti da fatti rilevanti che possano sopraggiungere.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco".

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito un apposito capitolo di spesa relativo all "Accantonamento per aumenti contrattuali".

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Di rilevante importanza in materia di indebitamento sono le novità introdotte dalla legge n. 164/2016, la quale stabilisce che il finanziamento delle spese di investimento come unica motivazione valida per il ricorso all'indebitamento da parte di Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province autonome di Trento e Bolzano.

Secondo la nuova normativa, le operazioni di indebitamento e investimento dovranno essere realizzate all'interno di apposite intese concluse in ambito regionale, nel rispetto del saldo finale di competenza non negativo del complesso degli enti territoriali della singola Regione (inclusa la Regione stessa). Dunque, la Regione e i suoi enti potranno gestire autonomamente i propri spazi finanziari, senza però sfiorare il saldo finale loro assegnato.

Nel caso in cui le intese regionali risultino insufficienti, è prevista la possibilità di ricorrere a patti di solidarietà nazionali, fermo restando il saldo finale non negativo di competenza del complesso degli enti territoriali regionali.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Con riferimento alle anticipazioni finanziarie si precisa che il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali. Il D.Lgs. 118/2011, ha introdotto, a decorrere dal 1/1/2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011).

L'utilizzo della cassa vincolata sarà oggetto di specifica deliberazione di Giunta Comunale.

Al momento non si prevedono incassi vincolati per il periodo 2026-2028.

Inoltre si precisa che l'amministrazione comunale non intende ricorrere all'utilizzo di anticipazioni di tesoreria.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Per la gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi si deve avere particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

La maggior parte dello stanziamento previsto per la missione 99 riguarda l'iva trattenuta dall'ente e riversata mensilmente allo stato in base a quanto previsto dall'articolo 1 comma 629 della legge 190/2014 che ha introdotto il meccanismo dello split payment per le pubbliche amministrazioni.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

Relativamente alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, è nelle intenzioni dell'Ente mantenere gli immobili allo stato attuale valutando procedimenti di dismissioni/alienazione di beni immobili non strumentali a servizio delle funzioni istituzionali; resta nelle intenzioni dell'Ente il mantenimento e la valorizzazione degli immobili stessi in funzione delle esigenze provenienti dalla comunità.

Il Comune di Sant'Albano Stura è dotato di PRGC.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Ai sensi del c. 831 dell'articolo 1 della L. n. 145/2018 di modifica del c. 3 dell'art. 233 bis del TUEL, dal 01/01/2019 viene introdotta la possibilità di non predisporre il Bilancio consolidato.

Questo Ente intende avvalersi di tale facoltà, in quanto la redazione del Bilancio consolidato determinerebbe un aggravio delle procedure, senza una valenza informativa significativa.

Pertanto, l'Ente, non avendo modificato le proprie partecipazioni (rispetto a quanto determinato con delibera della Giunta Comunale n. 73 in data 28/12/2017), non avrebbe comunque enti/società, controllate o partecipate oggetto di consolidamento ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato 4/4, concernente il Bilancio consolidato, allegato al D.Lgs 118/2011.

Avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del Bilancio consolidato, esonera, altresì, l'Ente a dover individuare, con deliberazione della Giunta comunale, gli Enti, aziende, società che compongono il gruppo di amministrazione pubblica (G.A.P.) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio consolidato.

A mero titolo conoscitivo si riporta di seguito la tabella che individua gli organismi, enti strumentale e società detenuti dal Comune di Sant'Albano Stura.

Tipologia	Ente/società	Quota Comune	Descrizione
Organismi strumentali	Nessuno		
Enti strumentali controllati	Nessuno		
Enti strumentali partecipati	Consorzio C.S.E.A.	1,20	Consorzio obbligatorio operante nella gestione dei servizi di igiene ambientale
	Consorzio Monviso Solidale	1,30	Consorzio cui sono affiati i servizi sociali dell'ente
	Le Terre dei Savoia S.c.a.r.l.	0,98%	Promozione turistica e territoriale
	Istituto storico della resistenza	0,36%	Conservazione e testimonianza della memoria storica
Società partecipate	Alpi acque S.p.a.	0,125%	Società a capitale prevalentemente pubblico operante nell'ambito del servizio idrico integrato

Altri organismi:

Tipologia	Ente/società	Descrizione
Fondazioni	Soggiorno per anziani Ida Pejrone	Ex IPAB residenza per anziano
Consorzi	Consorzio Tutela e valorizzazione del Cappone di Morozzo e delle promozioni avicole tradizionali	Valorizzazione del Cappone di Morozzo

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24.12.2007 - dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

Attrezzature informatiche:

STAMPANTI

Tipo/modello	Ufficio di assegnazione
RICOH MCP 3004 SP	Ufficio Segreteria
RICOH MCP 2004 SP	Ufficio Tecnico
CANON 1440 PR	Ufficio Ragioneria
Hp laser jet PRO	Ufficio Anagrafe
Seiko FB 600	Ufficio Anagrafe
Hp Photosmart	Ufficio Tecnico

COMPUTER:

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche si osserva quanto segue:

a) Personal computer

La funzione di manutenzione ordinaria delle dotazioni informatiche demandata, negli anni scorsi, all'Unione del Fossanese è relativa alla gestione dei software.

Si rileva che tutti i dipendenti comunali con funzioni amministrative sono dotati di personal computer. Non sono previste riduzioni delle attuali dotazioni in quanto presenti al minimo indispensabile.

Nel mese di dicembre 2019 è stato realizzato un report di verifica del sistema informativo comunale e dei sistemi di rete con analisi e individuazione dei livelli attuali di sicurezza. Dal report è emerso che la strumentazione personal computers in dotazione agli uffici risulta essere obsoleta, non performante e non rispondente ai livelli minimi di sicurezza.

Alla luce del report di cui sopra nel corso del 2020 l'Ente ha ravvisato la necessità di addivenire ad un upgrading dell'hardware dei pc degli uffici comunali al fine di poter implementare il sistema operativo da Windows 7 a Windows 10 oltre che aggiornare ed implementare il sistema informatico generale comunale, raggiungendo in tal modo i livelli minimi accettabili di sicurezza informatica. E' prevista pertanto la sostituzione di Personal Computers, Router, Antivirus Hardisk e Licenze Office.

Alla data di compilazione del presente Documento Unico di Programmazione tale nuova strumentazione è stata consegnata e rappresentata nell'elenco di seguito indicato:

Tipo/modello	Ufficio di assegnazione
PC LENOVO THINKCENTER V530 compreso MONITOR LENOVO THINKVISION T22I TFT 21,5"	Ufficio Ragioneria/tributi
PC LENOVO THINKCENTER V530	Ufficio Segreteria
PC LENOVO THINKCENTER V530 compreso MONITOR LENOVO THINKVISION T22I TFT 21,5"	Ufficio Anagrafe
Fujitsu	Ufficio Tecnico
PC LENOVO THINKCENTER V530 compreso MONITOR LENOVO THINKVISION T22I TFT 21,5"	Ufficio Tecnico
NOTEBOOK LENOVO V130	Ufficio Tecnico (SW)
	Ufficio Stage - tirocinanti

b) Stampanti

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa b/n ed utilizzare e, per quanto possibile, criteri di stampa che permettano un risparmio di inchiostro e carta (funzioni di stampa "Bozza veloce" o "Normale veloce" e/o stampa su entrambi i lati e/o 2 pagine in una).

Qualora si debbano stampare documenti non ufficiali e di uso esclusivamente interno gli uffici dovranno utilizzare prioritariamente fogli di riciclo, salvo complicazioni tecniche.

Le stampe a colori dovranno essere limitate al minimo indispensabile.

Eventuali sostituzioni avverranno esclusivamente nel solo caso di guasti non riparabili o antieconomici interventi di riparazione.

c) Fotocopiatrici e fax

Attualmente sono in dotazione degli uffici comunali n. 2 fotocopiatori in relazione alle esigenze dei diversi uffici e non si prevedono interventi di razionalizzazione a breve termine.

Attualmente sono in dotazione degli uffici n. 1 fax.

TELEFONIA MOBILE

Nel corso del mese di ottobre 2020, per rispondere alle mutate esigenze di contatto da parte dell'utenza nei confronti del dipendente in smart-working, sono state attivate n. 5 SIM (una per dipendente) con operatore di Telefonia mobile TIM sulle quali poter effettuare i trasferimenti di chiamata delle telefonate in ingresso dal centralino;

TELEFONIA FISSA

N.	Tipologia	Ufficio	Apparecchio	Modalità di acquisizione	Fornitore
1	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Ragioneria	proprietà	AUTONOMA	TIM
2	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Segretario Comunale	proprietà	AUTONOMA	TIM
3	Telefono Panasonic kxt7630	Ufficio Sindaco	proprietà	AUTONOMA	TIM
4	Telefono Panasonic kxt7630	Ufficio Tecnico	proprietà	AUTONOMA	TIM
5	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Tecnico	proprietà	AUTONOMA	TIM
6	Telefono Panasonic kxt7630	Ufficio Segreteria	proprietà	AUTONOMA	TIM
7	Telefono Panasonic kxd333	Ufficio Anagrafe	proprietà	AUTONOMA	TIM
8	Telefono Panasonic kxt7630	Ufficio Anagrafe	proprietà	AUTONOMA	TIM
9	Telefono Panasonic kxt7668	Polizia Municipale/Uff. Assistente soc.	proprietà	AUTONOMA	TIM

LE AUTOMOBILI DI SERVIZIO

La situazione attuale delle autovetture in servizio presso l'ente è riassunta nel seguente prospetto:

Modello e tipologia del mezzo	Anno immatricolazione	Cilindrata
Fiat Strada– modello Trekking” - Pick-up	03/2014	1.3 M-Jet 95 Cv
Autovettura Ford Fiesta	28/09/2012	1000 c.c.
Mezzo d’opera Iveco Daily	17/06/2010	2008 c.c.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

I regolamenti comunali non prevedono strumenti di programmazione diversi da quelli riepilogati nei punti precedenti.

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di questa Amministrazione. Risulta evidente che la programmazione soprattutto per gli investimenti è subordinata all’ottenimento dei relativi finanziamenti.

Quanto sopra in sintonia con l’armonizzazione dei sistemi contabili vigenti.